

PARCO SHELLEY DI SAN TERENZO
Uaar e Borgata Marinara: dalle 18

NESSUN DOGMA: GLI ATEI DIALOGANO A LERICI

UN SABATO insolito, quello di oggi alle 18, al Parco Shelley di San Terenzo a riflettere sul rapporto fra ateismo e religione. Ingresso libero, per l'iniziativa dell'Uaar, l'unione atei agnostici razionalisti, e della Borgata Marinara Arci Lerici. L'incontro si intitola "Nessun dogma", e prevede la presentazione di due libri di epoche differenti: uno di Shelley, che a Villa Magni soggiornò, nell'estate del 1822, e uno di Raffaele Carcano, già segretario nazionale dell'Uaar. Condurrà l'iniziativa Giorgio Lanzieri. Raffaele Carcano è autore del libro dal titolo: "Le scelte di vita di chi pensa di averne una sola". Laureato in scienze storico religiose, sostiene che "senza dogmi si abbiano innumerevoli possibilità" di interpretare il senso dell'esistenza. Durante l'incontro, l'autore presenterà anche un libro non suo, uscito nel 1811, a firma di Shelley. Un pamphlet filosofico, influenzato dal pensiero di William Godwin, futuro suocero: "La necessità dell'ateismo". Aveva solo 19 anni, il poeta Percy Bysshe Shelley, quando scrisse questo testo. E per questa colpa fu cacciato da Oxford, un anno appena, dopo il suo ingresso. Questo testo, considerato all'epoca scandaloso, viene riproposto per la prima volta, in Italia, insieme ad altre tre saggi dello stesso autore, sulla religione. Il libretto costituisce "un esordio filosofico, improntato ad un approccio umanista, di colui che di lì a poco sarebbe diventato uno dei più grandi poeti romantici". **s.c.**

